

COD.123 CANDOR CANDEG CONCENT LT.2
ITALCHIM CANDEGGINA (2000ml)
DESCRIZIONE PRODOTTO :

Soluzione di Ipoclorito di sodio (NaClO) al 19% e acqua.

CARATTERISTICHE COMMERCIALI

Codice SAI	0501010	Marchio : SAI	Codice EAN :	8004150100315
Aliquota IVA	20%	Identificazione lotto :	ora/n°giorno/anno	

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE ED ORGANOLETTICHE

Parametro	Livello Inferiore	Standard	Livello Superiore	Modo di Analisi
Titolo	4,5	4,7	4,9	SAI 003
Densità Specifica		1069-1072 g/l		SAI 002
PH		11,31 a 24°C		pHmetro
Aspetto		Liquido limpido		Visivo
Colore		Giallo tenue		Visivo
Odore		Tipico odore di cloro		Olfattivo

PACKAGING

Descrizione :	Flacone PE Bianco
Dimensioni (H xL x P)mm :	285 x 100 x 90
Peso packaging vuoto (gr.) :	64 / 65
Peso packaging completo (gr.) :	2192-2220
Volume flacone (Kg.) :	2,080

IMBALLO PRIMARIO

Descrizione :	Cartone
Dimensioni (LxPxH) mm:	400 x 220 x 298
Pz. Flaconi x imballo :	8
Peso imballo vuoto (gr.) :	525
Peso imballo completo (Kg.) :	18 / 18,5

CHIUSURA FLACONE

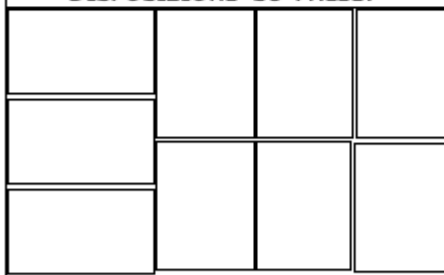
Materiale :	Plastica
Dimensioni (diam.x h):	mm 30 x 17
Tipo tappo :	a vite con sigillo
Peso (gr.) :	3

CARATTERISTICHE ETICHETTA

Materiale :	Carta patinata
Dimensioni (LxH) mm:	80 x 94
Tipo di stampa :	Tipografica
Peso (gr.) :	1,6
Secondo i criteri indicati nel regolamento 648 / 2004 della Comunità Europea	

PALLETIZZAZIONE

Tipo PALLET :	EPAL Centromarca
N° imballi x strato :	9
Numero strati :	5
Totale imballi :	45
Peso Pallet vuoto : Kg.	19
Peso Pallet completo : Kg.	829 / 851
Altezza Pallet vuoto : cm	13
Altezza Pallet completo : cm	163
Volume pallet (m3) :	1,56
Coefficiente volume pallet :	83%
Volume libero espresso in flaconi :	15 x strato

DISPOSIZIONE SU PALLET


* CONTRAPPOSTO AD OGNI STRATO

PRESCRIZIONI IN ETICHETTA

Irritante per gli occhi e la pelle R36/38 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua S26 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta - Conservare il recipiente chiuso e fuori dalla portata dei bambini S2 Non miscelare con acidi ed altri prodotti - Conservare soltanto nel recipiente originale S49 - Preparato per pulire e lavare conforme al Reg.648 / 2004 Contiene (Reg.CE 648 / 2004): sbiancante a base di cloro inferiore al 5%.

SPECIFICHE PER IL CLIENTE : _____

Scheda di sicurezza
 ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 04.12.2006

data di aggiornamento: 04.12.2006

1 Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

- Dati del prodotto

- Denominazione commerciale: **SODIO IPOCLORITO SOLUZIONE 2,3 - 4,9 %**
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Sodio ipoclorito in soluzione 2,3 - 4,9 %
- Produttore/fornitore:
SAI Società Alcoli Industriali S.p.A.

2 Composizione/informazione sugli ingredienti

- Caratteristiche chimiche
- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

CAS: 7681-52-9	ipoclorito di sodio, soluzione	C, N; R 31-34-50	2,3 - 4,9%
EINECS: 231-668-3			
Numero CEE: 017-011-00-1			

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

3 Identificazione dei pericoli

- Classificazione di pericolosità: Viene meno.
- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:
Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida. Nessun pericolo particolare da dichiarare.
- Sistema di classificazione:
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

4 Interventi di primo soccorso

- Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.
- Inhalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- Contatto con la pelle:
Lavare con acqua.
Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.

5 Misure antincendio

- Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti protettivi per la lotta al fuoco.

6 Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

- Misure cautelari rivolte alle persone: Non necessario.
- Misure di protezione ambientale:
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- Metodi di pulitura/assorbimento:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
- Ulteriori indicazioni: Non vengono emesse sostanze pericolose.

7 Manipolazione e immagazzinamento

- Manipolazione:
Indicazioni per una manipolazione sicura: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

(continua a pagina 2)

Scheda di sicurezza
 ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 04.12.2006

data di aggiornamento: 04.12.2006

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO SOLUZIONE 2,3 - 4,9 %

(Segue da pagina 1)

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Immagazzinare in luogo fresco e ben ventilato lontano da fonti di calore ed al riparo dalle radiazioni solari dirette.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.

8 Protezione personale/controllo dell'esposizione

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
 - **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **Mezzi protettivi individuali:**
 - **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 - **Maschera protettiva:** Non necessaria in ambienti ben ventilati.
 - **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
 A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Sceglia del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi:


Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

9 Proprietà fisiche e chimiche

- Indicazioni generali	
- Forma:	Liquido
- Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
- Odore:	Caratteristico
- Cambiamento di stato	
- Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non definito.
- Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	Non definito.
- Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
- Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.
- Densità a 20°C:	1,000 g/cm³
- Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.

10 Stabilità e reattività

- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

(continua a pagina 3)

Scheda di sicurezza
 ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 04.12.2006

data di aggiornamento: 04.12.2006

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO SOLUZIONE 2,3 - 4,9 %

(Segue da pagina 2)

- Reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.
- Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

- Tossicità acuta:
- Irritabilità primaria:
 - sulla pelle: Non ha effetti irritanti.
 - sugli occhi: Non irritante.
- Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
- Ulteriori dati tossicologici:
 Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida.
 Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

12 Informazioni ecologiche

- Ulteriori indicazioni:
 Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

13 Osservazioni sullo smaltimento

- Prodotto:
 - Consigli: Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.
- Imballaggi non puliti:
 - Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 - Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14 Informazioni sul trasporto

- Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):



- Classe ADR/RID-GGVS/E: 8 Materie corrosive
- Numero Kemler: 80
- Numero ONU: 1791
- Gruppo di imballaggio: III
- Descrizione della merce: 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE

- Trasporto marittimo IMDG:



- Classe IMDG: 8
- Numero ONU: 1791
- Label: 8
- Gruppo di imballaggio: III
- Numero EMS: F-A, S-B
- Marine pollutant: No
- Denominazione tecnica esatta: HYPOCHLORITE SOLUTION

- Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:



- Classe ICAO/IATA: 8

(continua a pagina 4)

Scheda di sicurezza
ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 04.12.2006

data di aggiornamento: 04.12.2006

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO SOLUZIONE 2,3 - 4,9 %

(Segue da pagina 3)

- Numero ONU/ID:	1791
- Label	8
- Gruppo di imballaggio:	III
- Denominazione tecnica esatta:	HYPOCHLORITE SOLUTION

15 Informazioni sulla normativa**- Classificazione secondo le direttive CEE:**

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.
Conformemente alle direttive CEE il prodotto non è soggetto all'obbligo di codifica.

- Classificazione specifica di determinati preparati:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

- Disposizioni nazionali:

- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

- Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle direttive 1967/548/CE, 2004/73/CE (XXIX adeg.), 1991/155/CE, 1999/45/CE ed a quanto previsto dal D.Lgs 65/2003, D.M.07/09/02, e alla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose), che non formano oggetto di questo documento.

DM 12/08/98 e succ. - Restrizioni all'immissione sul mercato ed all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi

DLgs 52/97 e succ. - Classificazione imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose

DM 28/04/97 e succ. - Elenco delle sostanze pericolose

DLgs 626/94 - Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

DLgs 626/94 Titolo VII - "Protezione da agenti cancerogeni e mutageni"

DLgs 25/02 - Esposizione ad agenti chimici

DPR 547/55 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

DPR 303/56 - Norme generali per l'igiene del lavoro

DLgs 334/99 - Attività a rischio di incidenti rilevanti

DLgs 152/99 - Tutela delle acque - scarichi idrici

DPR 203/88 - Emissioni in atmosfera

DLgs 22/97 - Norme sui rifiuti, sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi R rilevanti

31 A contatto con acidi libera gas tossico.

34 Provoca ustioni.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

- **Interlocutore:** SAI S.r.l.